



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 145 del 31/12/2009

COPIA

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA FRA IL COMUNE DI MINERBIO E L'ISTITUTO SCOLASTICO DI MINERBIO SULLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEGLI EDIFICI SEDI DI SCUOLE STATALI.

Oggi trentuno Dicembre duemilanove alle ore 10:00 nella Casa Comunale, convocata a cura del Sig. Sindaco, questa Giunta Comunale si è riunita con l'intervento dei Signori:

MINGANTI LORENZO	Sindaco	Presente
BONORI ROBERTA	Assessore non consigliere	Assente
BORGHI CLAUDIO	Assessore non consigliere	Presente
SOLDATI MARIA CHIARA	Assessore	Assente
TUGNOLI ERIKA	Assessore	Presente
BUSATO DAVIDE	Assessore	Assente
RIVANI RICCARDO	Assessore	Presente

Presiede la seduta il Sindaco Minganti Lorenzo
Partecipa il Vice Segretario Nanni dr.ssa Fausta

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame il soprariportato oggetto.



CITTÀ DI MINERBIO
PROVINCIA DI BOLOGNA

Deliberazione n. 145 del 31/12/2009

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA FRA IL COMUNE DI MINERBIO E L'ISTITUTO SCOLASTICO DI MINERBIO SULLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEGLI EDIFICI SEDI DI SCUOLE STATALI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- gli edifici sede delle scuole statali afferenti all'istituto comprensivo di Minerbio sono di proprietà di questa amministrazione;
- che in qualità di proprietaria questa amministrazione è tenuta ad effettuare interventi di messa a norma, interventi legati allo sviluppo qualitativo nonché interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- rilevato che tali interventi possono essere programmati solo ad avvenuta redazione da parte del dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, del documento di valutazione dei rischi e del piano d'emergenza previsti dal nuovo testo unico sulla sicurezza sul lavoro D.Lgs n.81/2008;
- considerato che la normativa vigente in materia di sicurezza non prevede solo un elenco di adeguamenti a carico del comune, ma anche l'obbligo per il datore di lavoro di gestire l'esistente con possibili adeguati provvedimenti organizzativi in termini di riduzione del rischio connesso all'attività;
- osservato che la condivisione di iter procedurali è necessaria al fine di stabilire in modo univoco i percorsi che competono all'istituzione scolastica ed al comune

Ritenuto pertanto che, al fine di agevolare tutte le attività correlate, i due enti hanno valutato la possibilità di individuare un unico responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 per l'anno 2010;

Rilevato che l'individuazione del responsabile di cui sopra viene demandata a questa amministrazione comunale;

Ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema di protocollo di intesa fra il Comune di Minerbio e l'Istituto Scolastico di Minerbio sulle procedure di attuazione degli interventi finalizzati alla sicurezza ed igiene degli edifici sedi di scuole statali, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevata inoltre la necessità di procedere ad approvare lo schema di disciplinare di incarico che stabilisce le modalità di svolgimento del servizio di cui sopra;

Su proposta del Responsabile del Procedimento Geom. Fabio Manservigi;

Ritenuto di procedere in tal senso;

Dato atto che è stato acquisito:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del secondo settore, gestione pianificazione e sviluppo del territorio in merito alla regolarità tecnica
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge,



CITTÀ DI MINERBIO
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse,

1. Di approvare lo schema di protocollo di intesa fra il Comune di Minerbio e l'Istituto Scolastico di Minerbio sulle procedure di attuazione degli interventi finalizzati alla sicurezza ed igiene degli edifici sedi di scuole statali, per l'anno 2010, finalizzato all'individuazione per il Comune di Minerbio e per l'Istituto Comprensivo di Minerbio di un unico responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, schema che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare lo schema di disciplinare di incarico che stabilisce le modalità di svolgimento del servizio di cui sopra, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di stabilire che:
 - l'individuazione del responsabile di cui sopra viene demandata a questa amministrazione comunale;
 - la nomina della figura dell'RSPP verrà effettuata rispettivamente dai legali rappresentanti dei due Enti;
 - il contratto con l'RSPP verrà stipulato direttamente dal Comune di Minerbio che provvederà anche a saldarne tutte le competenze.
 - la Scuola verserà al Comune di Minerbio, quale contributo per l'attività svolta dall'RSPP, un contributo annuo pari ad € 1.400,00 (euro millequattrocento/00).
4. Di dare atto che gli oneri derivanti dall'accordo oggetto della presente deliberazione sono stati previsti nel bilancio di previsione 2010 all'intervento 1010203 "Prestazione di servizi".
5. Di demandare al responsabile del 2° Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio", i conseguenti adempimenti.

Con separata votazione unanime, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000.

PROTOCOLLO D'INTESA FRA IL COMUNE DI MINERBIO E L'ISTITUTO SCOLASTICO DI
MINERBIO SULLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA
SICUREZZA ED IGIENE DEGLI EDIFICI SEDI DI SCUOLE STATALI.

In questo giornodel mese di dell'anno

TRA

il Comune di Minerbio, rappresentato dal

E

l'Istituto Comprensivo di Minerbio, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Enio Cerè

Premesso che:

- Il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 prevede le norme, le prescrizioni, le misure per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Il Decreto Ministeriale 26 agosto 1992 definisce le norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;
- Il Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, n. 64 definisce i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro e richiede una particolare formazione ai lavoratori addetti alla prevenzioni incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;
- Il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 21.06.96, n. 292 individua il "datore di lavoro per gli uffici e le istituzioni scolastiche dipendenti, ai fini ed agli effetti dei decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96" nei "Capi delle Istituzioni scolastiche ed Educative Statali";
- Il Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, n. 382 (G.U. 4.11.1998) ha adottato il Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze negli istituti di istruzione ed educazione ai fini delle norme vigenti.
- La legge 11 /1/1996 n. 23 sancisce che i Comuni devono provvedere: alla realizzazione e alla fornitura degli edifici da destinare a sede di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado; alla riqualificazione del patrimonio scolastico; alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e all'adeguamento delle stesse alle esigenze della scuola, ai processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi, all'innovazione didattica e alla sperimentazione;

Considerato che:

- il Comune di Minerbio è proprietario degli edifici scolastici, di periodo costruttivo molto diverso, sui quali gli interventi di messa a norma richiedono iter procedurali a volte molto complessi, in quanto possono insorgere difficoltà tecniche e burocratiche legate a specifiche autorizzazioni;
- la qualità e la funzionalità complessiva di un edificio scolastico non è data dalla semplice rispondenza a tutte le norme e alle prescrizioni imposte dalle normative vigenti, ma dall'insieme delle possibilità reali offerte dalle specifiche caratteristiche architettoniche e funzionali;
- tutti gli interventi di competenza dell'Ente Locale, anche quelli legati allo sviluppo qualitativo, possono essere programmati solo ad avvenuta redazione da parte del Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, del Documento di valutazione dei rischi e del Piano d'emergenza previsti dal nuovo testo unico sulla sicurezza sul lavoro D.Lgs n.81/2008;
- la normativa vigente in materia di sicurezza non prevede solo un elenco di adeguamenti a carico del Comune, ma anche l'obbligo per il datore di lavoro di gestire l'esistente con possibili adeguati provvedimenti organizzativi in termini di riduzione del rischio connesso all'attività;
- la condivisione di iter procedurali è necessaria al fine di stabilire in modo univoco i percorsi che competono all'Istituzione Scolastica ed al Comune

SI ESPRIME LA SEGUENTE INTESA

1. la gestione dei beni immobili e dei servizi pubblici non può essere avulsa dalla presa d'atto dei vincoli oggettivi e dei limiti dati dalle strutture stesse e dalla necessità di trovare soluzioni e risposte alle problematiche legate alle specifiche esigenze dell'utenza e ai processi di riforma degli ordinamenti. A tal fine si ritiene necessario attivare tavoli di confronto, eventualmente anche promuovendo incontri tra i soggetti sottoscrittori della presente intesa con altre figure ed amministrazioni/enti interessate, per pervenire a specifici accordi che facilitino la condivisione di tali intenti;
2. al fine della predisposizione del Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17 c. 1 l. a D.Lgs 81/2008, che è comprensivo del Piano di Emergenza di cui all'art. 5, comma 1 del D.M. 10 marzo 1998, il Comune fornisce al Dirigente Scolastico la documentazione grafica, (planimetrie, inquadramenti territoriali ecc.);
3. per gli edifici scolastici soggetti a C.P.I. (attività 85 del D.M. 16.02.1992: edifici scolastici di ogni ordine e grado con oltre 100 persone presenti) il Comune coadiuva il Dirigente Scolastico nella presentazione della richiesta di C.P.I.. Per quanto riguarda la richiesta di C.P.I., tenendo conto che vi sono edifici adeguabili alla normativa vigente ed edifici adeguabili solo in deroga alla normativa vigente, si possono verificare i seguenti casi:
 - a. l'edificio scolastico possiede le caratteristiche per l'ottenimento del C.P.I. o per il rinnovo dello stesso. In tal caso il Comune predispone la documentazione necessaria per la presentazione della richiesta del C.P.I. a firma del Dirigente Scolastico;
 - b. l'edificio scolastico deve essere adeguato alle normative di prevenzione incendi attraverso degli interventi edilizi. In tal caso il Comune predispone il progetto di adeguamento dell'edificio scolastico da sottoporre al parere dei VV.FF., esegue i lavori, predispone la documentazione necessaria per la richiesta di C.P.I. a firma del Dirigente Scolastico.In entrambi i casi, il Comune consegna al Dirigente Scolastico di riferimento una copia della documentazione di progetto comprensiva delle planimetrie con indicazione delle destinazioni d'uso e degli indici di affollamento. I progetti approvati dai VV.FF determinano le destinazioni d'uso e le capienze dei locali. Il Dirigente Scolastico è tenuto ad organizzare l'attività scolastica secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi;
4. prima dell'inizio di ogni anno scolastico, la Scuola invia al Comune di Minerbio l'elenco degli interventi manutentivi necessari. Al fine di coordinare in maniera ottimale gli interventi, si possono indire degli incontri fra l'Istituto scolastico e l'Ente Locale per esaminare le condizioni ed i limiti strutturali degli edifici e delle loro aree verdi di pertinenza e di dividerne le necessità manutentive, le possibilità concrete della loro attuazione e, per quanto possibile, la programmazione degli interventi edilizi che devono essere compatibili con le risorse economiche complessive;
5. prima dell'inizio di qualsiasi intervento di manutenzione, si devono programmare degli incontri fra il Responsabile dell'intervento e il Dirigente scolastico per coordinare le attività di cantiere con le attività scolastiche tramite la redazione di un verbale di armonizzazione;
6. per meglio armonizzare le attività e gli interventi di cui ai punti precedenti, si ritiene di dover procedere all'individuazione di un'unica figura di RSPP che svolga le funzioni sia per l'Ente locale che per l'Istituzione scolastica in maniera unitaria. La nomina della figura dell'RSPP verrà effettuata rispettivamente dai legali rappresentanti dei due Enti mentre il contratto con l'RSPP verrà stipulato direttamente dal Comune di Minerbio il quale provvederà anche a saldarne tutte le competenze. Quale contributo per l'attività svolta dall'RSPP, la Scuola verserà al Comune di Minerbio un contributo annuo pari ad € 1.400,00 (euro millequattrocento/00)

Le parti concordano i contenuti ed i rispettivi impegni del Protocollo d'Intesa a partire dalla data di sottoscrizione del medesimo. La presente intesa può essere rivista su richiesta delle parti.

CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 17 E 31 DEL D.L.VO 81/2008 PER L'ANNO 2010 RELATIVAMENTE ALLE SEDI DI LAVORO AFFERENTI AL COMUNE DI MINERBIO E ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MINERBIO.

Il Comune di Minerbio

rappresentato legalmente dal
nato a il
e domiciliato per la sua carica presso
via
Codice Fiscale

E

L'Ing. Coalberto Testa

con sede in (P.IVA)
rappresentata legalmente
nato a il
e residente in Via
C.F.

PREMESSO

- che il D.Lgs. 81/08 impone alle aziende ed enti pubblici nuovi ed importanti adeguamenti tecnici ed organizzativi indicando ruoli specifici per i datori di lavoro dirigenti, preposti, lavoratori, e consulenti esterni;
- che con intesa prot. n. in data fra il Comune di Minerbio e l'Istituto Comprensivo di Minerbio si è stabilito di affidare congiuntamente, per entrambe le amministrazioni, l'incarico di Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. - 1 -Prestazioni relative all'incarico.

Per l'espletamento dell'incarico in oggetto saranno fornite le prestazioni indicate e dettagliate negli allegati A, e B al presente disciplinare:

ART.2 – Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'art. 1 del presente contratto ha decorrenza dal 01/01/2010 e ha validità fino al 31/12/2010.

ART. 3 - Compenso

Il corrispettivo che il Comune corrisponderà al tecnico incaricato è di € 5.400= oltre I.V.A. e 2% C.NP.A.I.A. per complessivi € 6.609,6=.

ART. 4 -Modalità di pagamento

La liquidazione del corrispettivo verrà effettuato a favore del tecnico in tre rate quadrimestrali posticipate dietro presentazione di regolare fattura.

Il pagamento verrà effettuato a mezzo di mandato di pagamento, entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture.

ART. 5 -Spese accessorie

Sono a carico del professionista le spese contrattuali nonchè le imposte e le tasse nascenti dalle vigenti disposizioni in materia per la stipulazione del presente atto.

ART. 6 – Coperture assicurative

Il presente contratto non dà luogo a trattamento previdenziale ed assistenziale e di fine rapporto. L'Ing. Coalberto Testa provvede in proprio alle eventuali coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile.

ART. 7 – Personale: requisiti e obblighi

Per svolgere le prestazioni contrattuali, l'Assuntore si potrà avvalere di proprio personale, regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità.

Il personale addetto al servizio dovrà possedere i requisiti professionali previsti dalla normativa vigente (art. 32 D.Lgvo 81/08).

L'Assuntore dovrà ottemperare e farsi carico del rispetto di tutti gli obblighi infortunistici assicurativi e previdenziali sanciti dalla normativa vigente nei confronti del proprio personale ed applicare i trattamenti normativi e retributivi non inferiori a quelli stabiliti dai contratti collettivi di lavoro vigente.

ART. 8 – Spese contrattuali

Il presente contratto, redatto in duplice esemplare, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/86, n. 131.

Le spese di registrazione dell'atto sono a carico del Tecnico incaricato.

ART. 9 -Revoca dell'incarico

L'incarico derivante dalla convenzione potrà essere revocato da parte del Comune oltre che per inadempienza agli obblighi della convenzione stessa, anche quando, a giudizio insindacabile del Comune medesimo, il tecnico incaricato, per negligenza o colpa gravi non svolga il servizio, secondo quanto stabilito all'art. 2 ed in base alle modalità operative ritenute più consone in accordo con lo stesso Ente.

In caso di revoca, il tecnico incaricato non avrà nessun diritto di ottenere la corresponsione del compenso.

ART. 10 – Definizione delle controversie

Eventuali inadempienze rispetto a quanto negoziato devono essere contestate per iscritto, con fissazione di un termine di 15 giorni per la relativa regolarizzazione.

Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le contro deduzioni non vengano ritenute adeguate, verranno sospesi i pagamenti delle fatturazioni.

E' esclusa, per la risoluzione di eventuali controversie, la competenza arbitrale; e' competente il Tribunale di Bologna.

ART. 11 – Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 30/06/2003 n. 196, si fa presente che i dati raccolti saranno trattati al solo fine dell'esecuzione de presente contratto e, comunque, in applicazione delle predetta legge e successive modificazioni e integrazioni.

Il responsabile del trattamento dei dati è il sig.

L'esperto potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 della medesima legge.

Letto approvato e sottoscritto.

P. Comune

Il responsabile del 2° Settore

Arch. Davide Baraldi

Il Tecnico incaricato

ALLEGATO A

ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEGLI ARTT.II 17 E 31 DEL D. LGS 81/2008 PER L'ANNO 2010 RELATIVAMENTE ALLE SEDI DI LAVORO AFFERENTI AL COMUNE DI MINERBIO.

ART. 1- Oggetto del Contratto.

a) Assunzione del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per tutto l'anno 2010;
In particolare il Responsabile del Servizio

- proporrà dei programmi di formazione e informazione dei lavoratori;
- parteciperà alle riunioni periodiche D.Leg.vo 81/2008;
- visiterà i luoghi di lavoro, sia congiuntamente che disgiuntamente al medico competente;
- si renderà disponibile per ogni chiarimento in materia di sicurezza;
- consulterà, ove previsto, i rappresentanti dei lavoratori;
- dovrà attuare e verificare nel tempo le misure di sicurezza;
- si renderà disponibile a predisporre ed accertare i requisiti e le misure di sicurezza relative ad appalti di forniture e prestazioni di servizi;
- Rifacimento del documento di valutazione dei rischi;

b) Provvederà ad elaborare la valutazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici

Art. 2 - SEDI DI LAVORO.

Il Tecnico incaricato si occuperà della prevenzione e protezione dei seguenti ambienti di lavoro:

- Palazzo Municipale,
- Magazzino Comunale
- Cimiteri Comunali.
- Asili Nido
- Biblioteca Comunale
- Cinema

Art 3 - Oneri a carico del Comune

Il Comune di Minerbio mette a disposizione del professionista:

- a) documento di valutazione dei rischi già elaborato;
- b) planimetria fabbricati e certificazioni;
- c) elenco dipendenti comunali e relativa qualifica;
- d) un referente per lo svolgimento della consulenza e per coordinare l'attuazione delle attività di prevenzione e protezione.

ALLEGATO B SCUOLA

ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 17 E 31 DEL D.L.VO 81/2008 PER L'ANNO 2010 RELATIVAMENTE ALLE SEDI DI LAVORO AFFERENTI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MINERBIO.

Art. 1 - Formano oggetto del presente contratto il servizio di Prevenzione e Protezione, (art.31 e 33 del D. Leg.vo 81/08) e la valutazione dei rischi, (art. 17- 28 del D. Leg.vo 81/08) degli ambienti di lavoro dell'Istituto Comprensivo di Minerbio.

All'Ing. Coalberto Testa vengono affidati i seguenti incarichi:

- 1) Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- 2) predisposizione ed adeguamento dei documenti di valutazione dei rischi

ART.2 – Luoghi di lavoro oggetto del Contratto

Il tecnico incaricato si occuperà della prevenzione e protezione degli ambienti di lavoro:

- Scuola dell'infanzia di Minerbio sita in Via Don C. Zamboni, 1 - Minerbio
- Scuola dell'infanzia di Cà de' Fabbri sita in Via Ronchi inferiore, 25/a Cà de' Fabbri - Minerbio
- Scuola primaria di Minerbio sita in Via Roma, 18 - Minerbio
- Scuola primaria di Cà de' Fabbri sita in Via Ronchi inferiore, 25 Cà de' Fabbri - Minerbio
- Scuola Media "CAVOUR" di Minerbio sita in Via Don C. Zamboni, 5 - Minerbio



CITTÀ DI MINERBIO
PROVINCIA DI BOLOGNA

Deliberazione n. 145 del 31/12/2009

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Minganti Lorenzo

IL VICE SEGRETARIO
F.to Nanni dr.ssa Fausta

Si attesta che la presente deliberazione viene posta in pubblicazione affiggendone copia a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 10/03/2010 al 25/03/2010 ai sensi di Legge.

Addì, 10/03/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Beraldi Avv. Giuseppe

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

Addì, 31/12/2009

IL VICE SEGRETARIO
F.to Nanni dr.ssa Fausta

COMUNE DI MINERBIO
Addì, 10/03/2010

Per copia conforme all'originale
IL FUNZIONARIO INCARICATO
